

Primo Programma per il Sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000

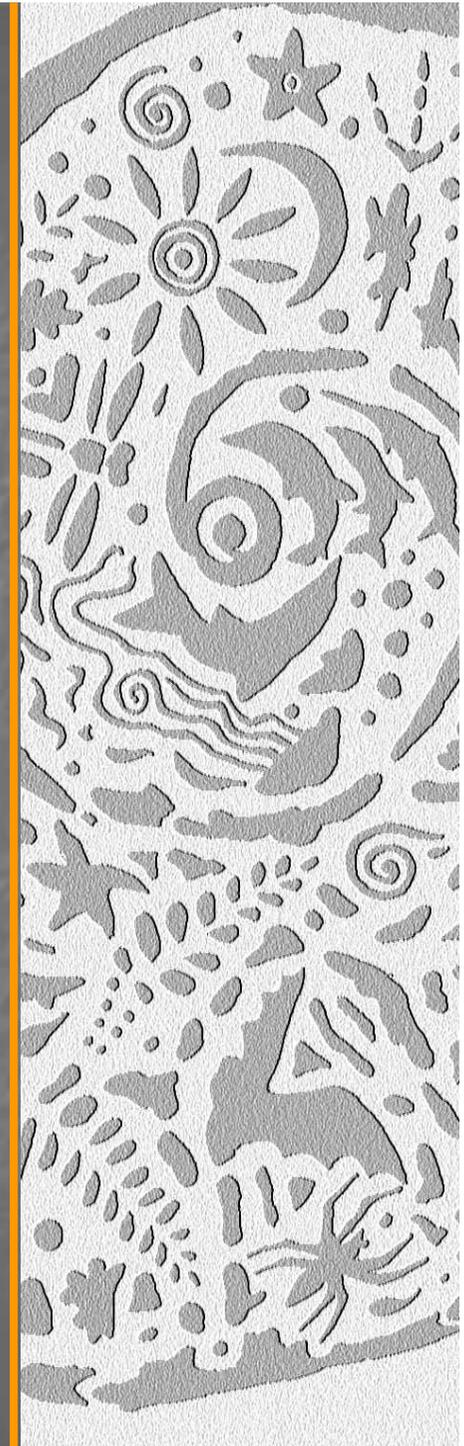
*Monica Palazzini
Regione Emilia-Romagna
Servizio Parchi e Risorse forestali*



*Settefonti, 16/17 ottobre 2009 "Aree protette e patrimonio geologico – Esperienze di
valorizzazione nella Regione Emilia-Romagna"*

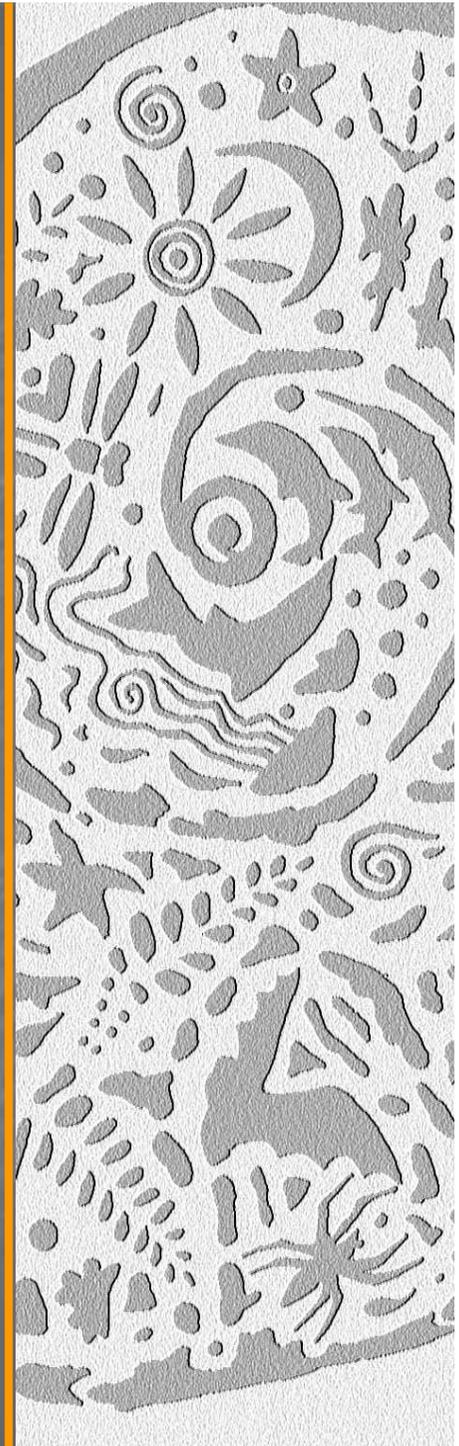
L'iter di predisposizione del Primo Programma regionale

- L.R. n. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del Sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000” (art. 12 “ Programma regionale”)
- Direttive regionali per la formazione del Programma
- Proposte avanzate da: Province, Enti di gestione dei parchi regionali, Associazioni ambientaliste, Università, Organizzazioni professionali agricole, del commercio del turismo, dell’artigianato
- Predisposizione della bozza di Programma
- Consultazioni
- Approvazione G. R.
- VAS, Commissione consiliare, ulteriori consultazioni
- Approvazione in Assemblea legislativa



PRINCIPALI CONTENUTI DEL "PROGRAMMA"

- ✓ Rapporto sullo stato della biodiversità regionale
- ✓ Stato della gestione delle aree protette esistenti
- ✓ Individuazione delle nuove aree protette (Parchi, Riserve, Paesaggi protetti, Aree di riequilibrio ecologico)
- ✓ Disegno della rete ecologica regionale (AAPP, rete Natura 2000 e aree di collegamento ecologico)
- ✓ Individuazione delle aree di collegamento ecologico di scala regionale
- ✓ Obiettivi strategici – Azioni da promuovere – Strumenti da utilizzare
- ✓ Quadro delle risorse finanziarie



STATO DELLE CONOSCENZE DELLA BIODIVERSITA'

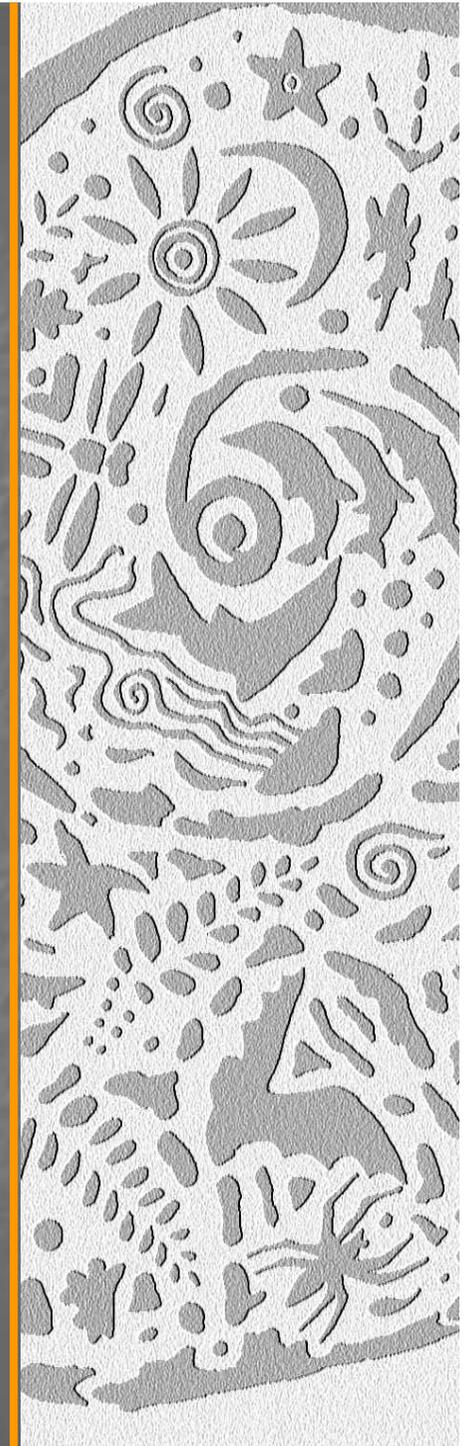
- A livello regionale esistono già alcuni strumenti:

- un sistema informativo per la Rete Natura 2000
- una carta degli habitat relativa alla Rete Natura 2000
- una serie di carte della vegetazione dei parchi
- dati relativi al censimento dei macromiceti

- I rapporti provinciali e dei parchi hanno fornito alcuni dati parziali e disomogenei



- normalizzazione dei dati e creazione di una base di dati a livello regionale
- una prima valutazione dello stato di conservazione soprattutto di habitat e di alcuni gruppi sistematici, con particolare riguardo alle specie di interesse comunitario



BIODIVERSITA' IN E-R

- **HABITAT:**
 - 71 di interesse europeo, di cui 21 prioritari
- **FAUNA :**
 - 5.325 taxa segnalati
 - quasi 500 specie di vertebrati
 - 200 specie animali di interesse europeo, di cui 80 uccelli
 - 8 specie prioritarie
 - 136 specie animali, tra vertebrati e invertebrati appartenenti alla lista della fauna minore particolarmente protetta
 - 470 genotipi di lupo rilevati nella nostra regione negli ultimi anni
- **FLORA:**
 - 3.334 entità floristiche, circa la metà della flora italiana
 - 30 specie floristiche di interesse comunitario, di cui due di interesse prioritario
- **MICOFLORA:**
 - 2.789 taxa di macromiceti



PRINCIPALI ELEMENTI DI CRITICITA' DELLA BIODIVERSITA'

Numerosi ecosistemi, caratteristici della nostra regione, sono soggetti ad un crescente degrado, o alla rarefazione, in particolare:

- i litorali marini
- gli habitat delle zone umide di acqua dolce
- i corsi d'acqua di pianura
- i prati stabili in pianura, collina e montagna e praterie e brughiere d'alta quota

Le popolazioni di alcune specie/gruppi faunistici sono in declino o in pericolo di estinzione

- Anfibi, Rettili, Chiroterri, Pesci
- Alcune specie di Uccelli

Alcune cause:

- frammentazione degli habitat ed elevato consumo di suolo
- degrado della rete idrica superficiale
- bioaccumulo di sostanze tossiche nei grandi predatori, nei chiroterri e negli anfibi che mette a rischio le specie più fragili
- competizione o disturbo delle specie aliene a discapito della flora e fauna locale



STATO DELLE AREE PROTETTE

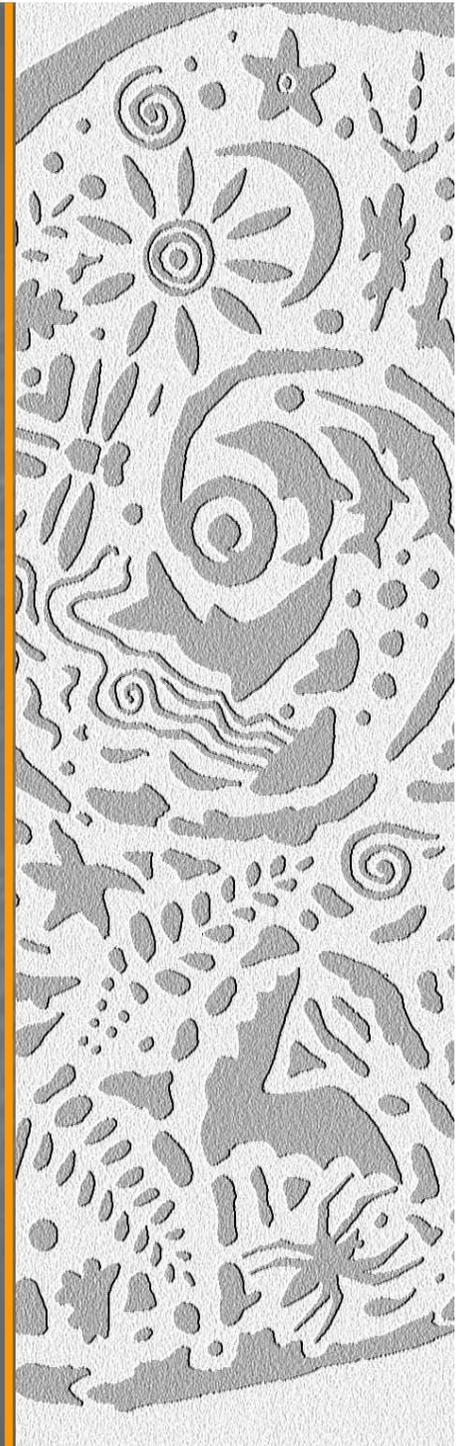
Alcune criticità

- Ridotte dimensioni della maggior parte dei parchi e delle riserve naturali ed esigenze di razionalizzazione della loro gestione
- Tempi troppo lunghi per la messa a punto degli strumenti di pianificazione e regolamentazione
- Esigenza di maggiore focalizzazione degli obiettivi gestionali di ciascuna area protetta
- Necessità di piena assunzione delle funzioni relative alla gestione dei siti della Rete Natura 2000



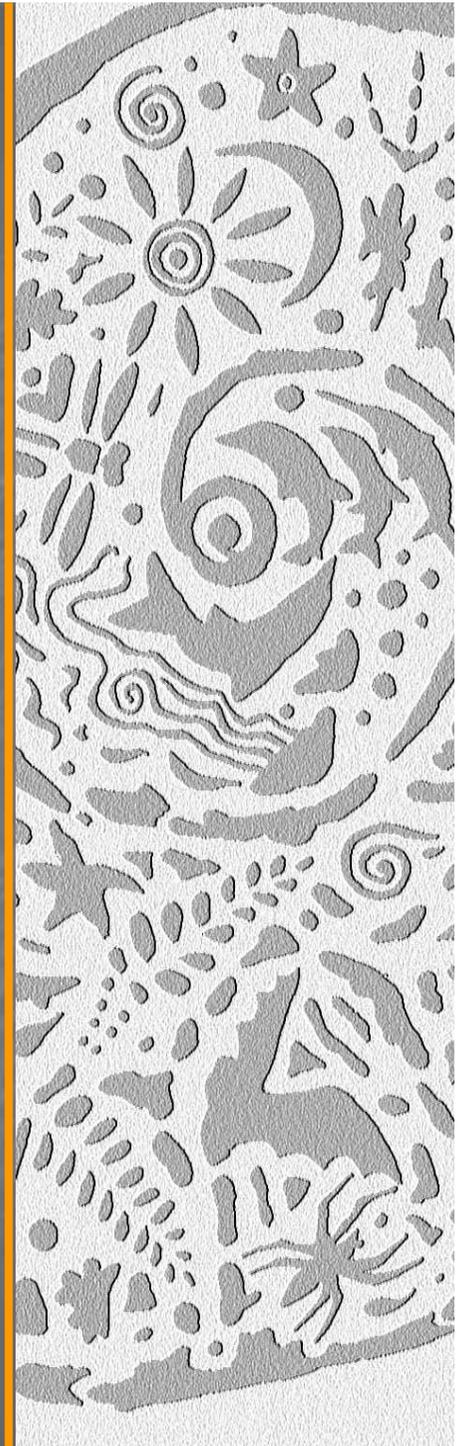
GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- **Frenare l'ulteriore urbanizzazione di suolo "vergine" e contrastare l'interruzione delle connessioni ecologiche naturali esistenti**
- **Arrestare la perdita degli habitat naturali e seminaturali**
- **Promuovere il miglioramento della qualità dei corpi idrici**
- **Incentivare la forestazione delle aree di pianura**
- **Tutelare le aree del litorale marino non ancora interessate dalle strutture turistiche**
- **Contrastare l'ingressione del cuneo salino e la subsidenza delle aree costiere**
- **Promuovere azioni di contenimento delle specie faunistiche invasive**
- **Controllare le popolazioni faunistiche in soprannumero**
- **Accrescere il sostegno a quegli operatori agricoli che si impegnano a rispettare le misure di regolazione territoriale**
- **Sviluppare azione di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica**
- **Estendere il ricorso al volontariato ambientale**
- **Incentivare la ricerca scientifica applicata e il monitoraggio sistemi naturali**
- **Favorire il sostegno dei privati e le "dotazioni verdi"**



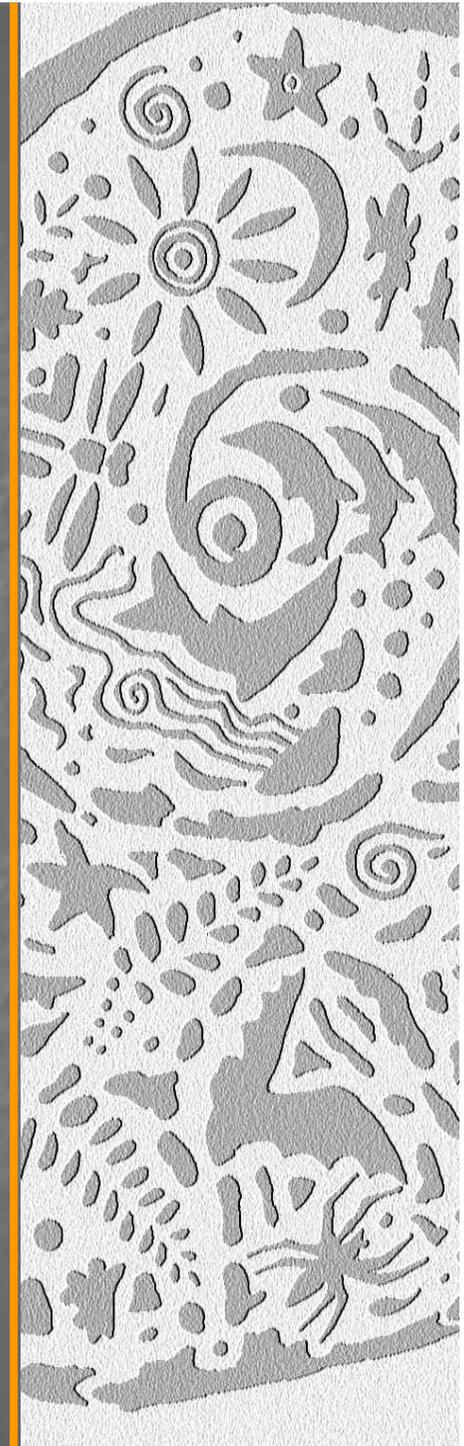
LE AZIONI

- Coordinare le iniziative di conservazione dei sistemi naturali interregionali
 - la dorsale appenninica e Appennino Parco d'Europa
 - il medio corso del fiume Po
 - verso il Parco interregionale del delta del Po
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza gestionale dei Parchi regionali
- Avvicinare Parchi e mondo rurale
- Integrare meglio la conservazione con la valorizzazione delle Aree protette



GLI STRUMENTI

- Le nuove Aree protette
- Le modifiche delle Aree protette esistenti
- Le modificazioni dei siti Rete Natura 2000
- Le aree di collegamento ecologico
- Attuare la Direttiva habitat e la gestione dei Siti di Rete Natura 2000
- Accrescere le conoscenze e svolgere il monitoraggio della biodiversità: istituire l'osservatorio regionale della biodiversità
- La conservazione della fauna minore
- La divulgazione naturalistica e l'educazione ambientale
- Gli obiettivi di scopo dei Parchi e delle Riserve naturali



NUOVE AREE PROTETTE

◆ 2 Parchi regionali

PC - Parco regionale fluviale del Trebbia 4.029 ha

MO/RE - Parco regionale fluviale del Secchia (perimetro definire)

◆ 2 Riserve naturali

PR - Riserva naturale regionale Oasi dei Ghirardi 402 ha

PR - Riserva naturale regionale Oasi di Torrile 110 ha

◆ 7 Paesaggi naturali e seminaturali protetti

PC - Val Tidone 11.197 ha

RE - Dorsale appenninica reggiana 30.000 ha

RE - Collina reggiana 17.000 ha

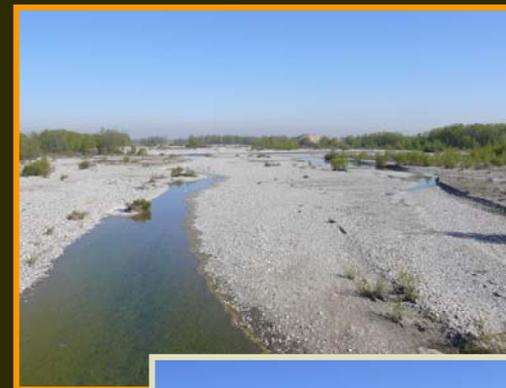
MO - Collina modenese 5.500 ha

BO - Boschi di San Luca, destra Reno e collina bolognese 4.901 ha

RA - Centuriazione 726 ha

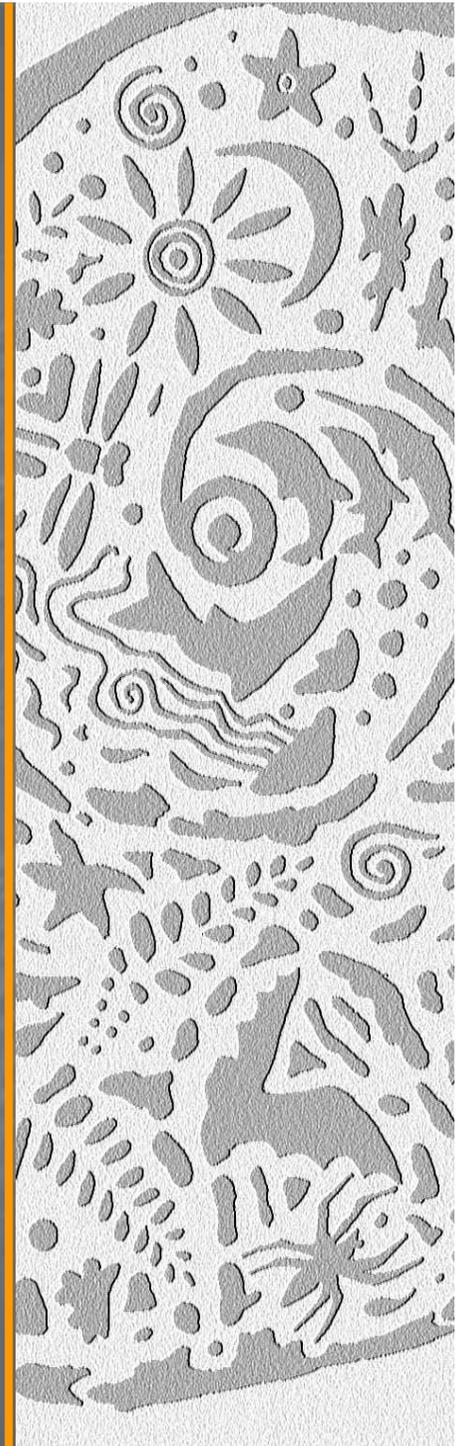
RN - Torrente Conca 2.946 ha

◆ 54 Aree di riequilibrio ecologico

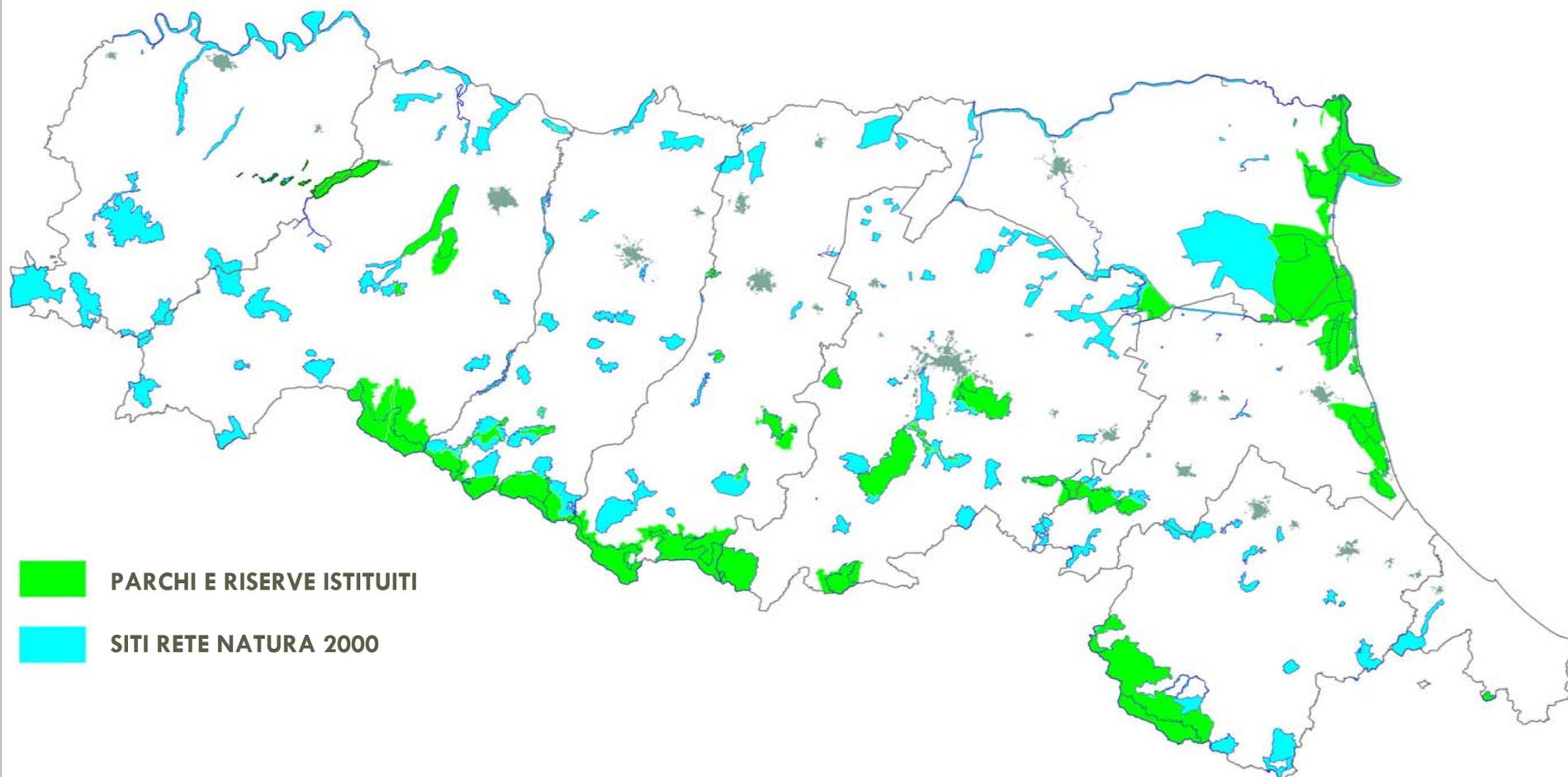


MODIFICAZIONE DELLE AREE PROTETTE ESISTENTI

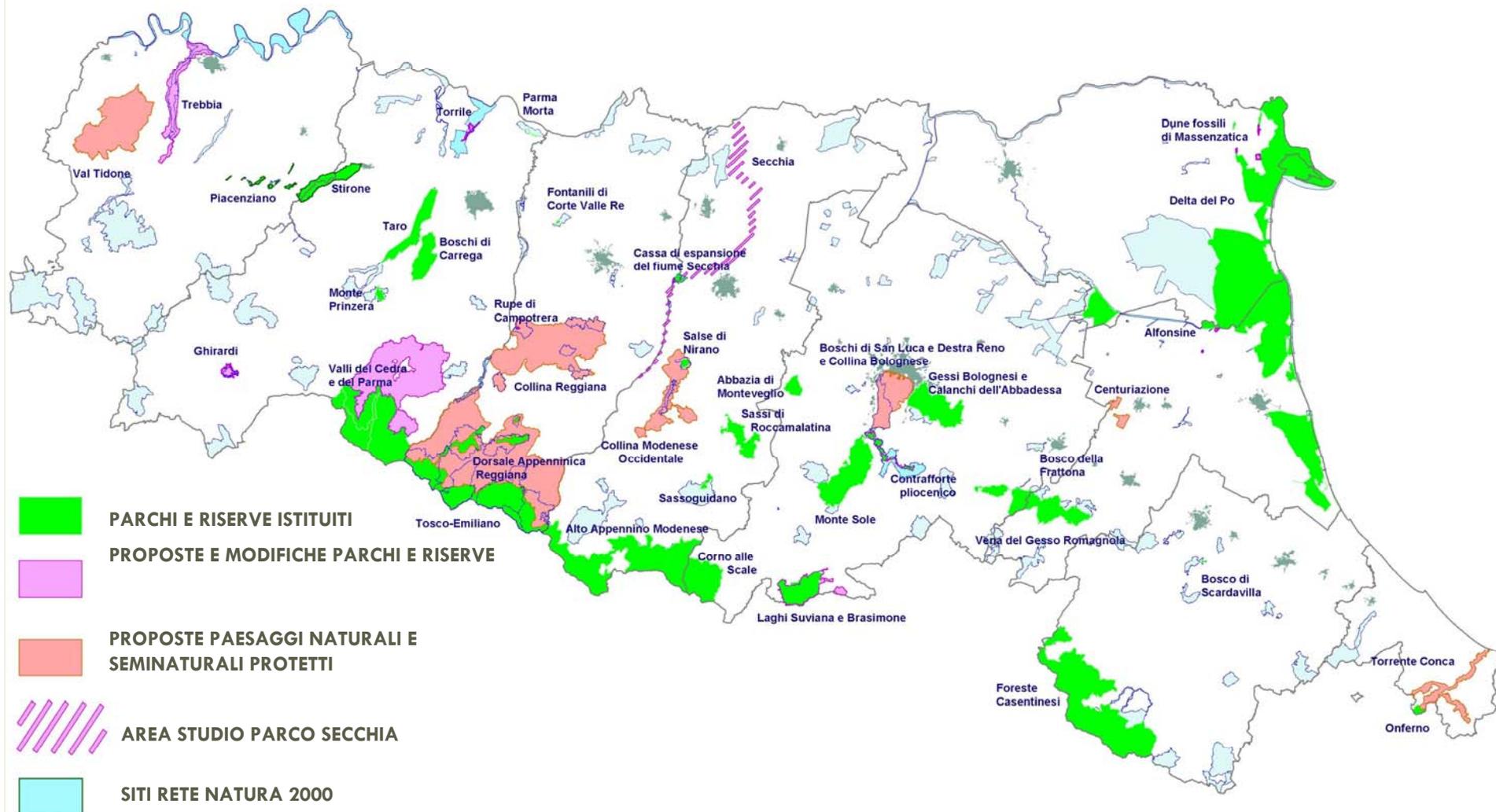
- Unificazione del Parco fluviale dello Stirone e Riserva naturale geologica del Piacenziano
- Ampliamento Parchi regionali: Valli del Cedra e del Parma, Sassi di Roccamalatina, Laghi di Suviana e Brasimone,
- Ampliamento Riserve naturali: Alfonsine, Rupe di Campotrera, Casse d'espansione del Secchia



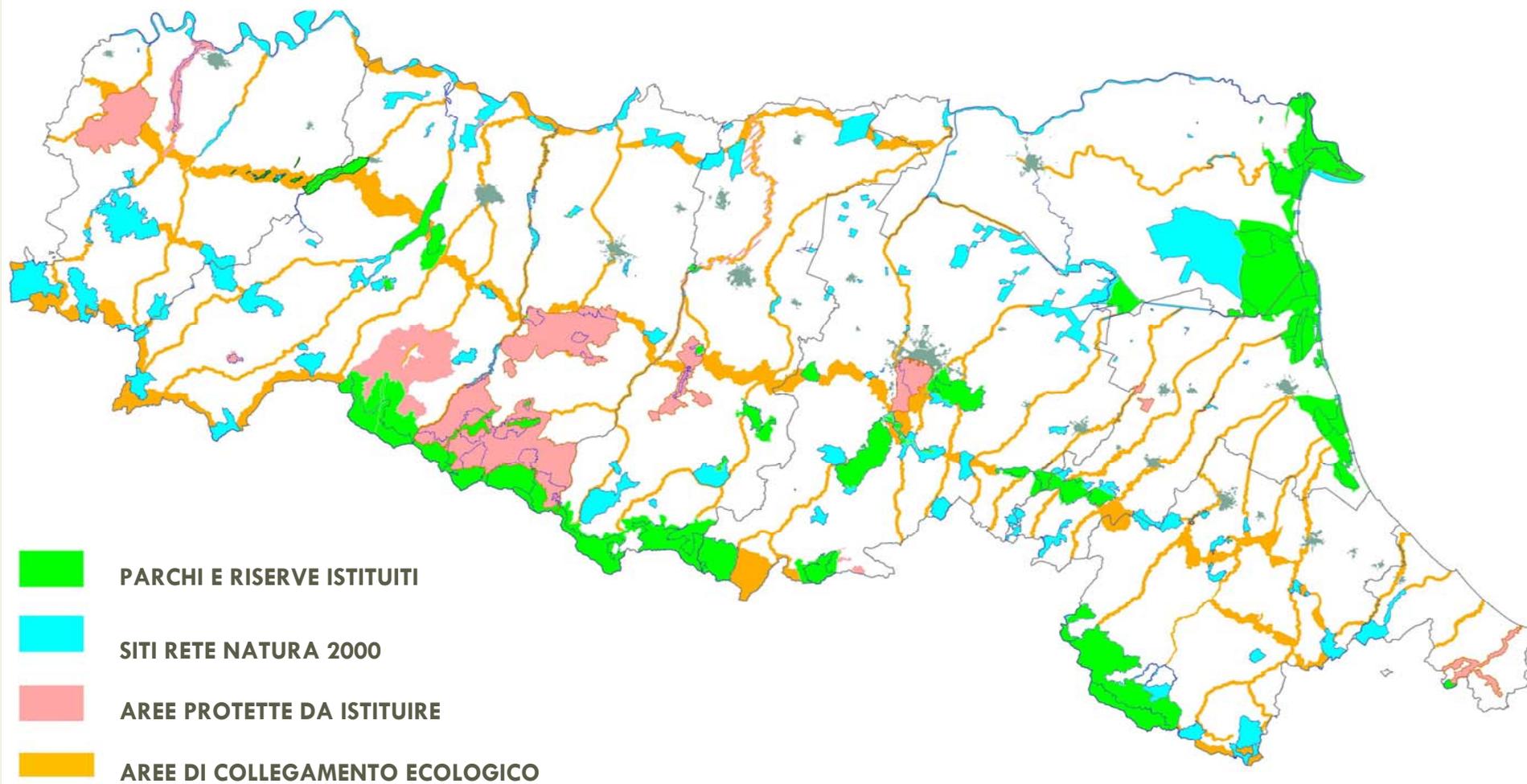
SISTEMA DELLE AREE PROTETTE (ATTUALE)



AREE PROTETTE DA ISTITUIRE O DA MODIFICARE



RETE ECOLOGICA REGIONALE



Dati a confronto...

- **ORA**
 - SIC-ZPS + AREE PROTETTE sup. 294.026 ha
 - SIC-ZPS + AREE PROTETTE % 13,29
- **CON IL NUOVO PROGRAMMA TRIENNALE**
 - SIC-ZPS + AREE PROTETTE sup. 385.746 ha
 - SIC-ZPS + AREE PROTETTE % 17,44



RISORSE FINANZIARIE 2009-2010

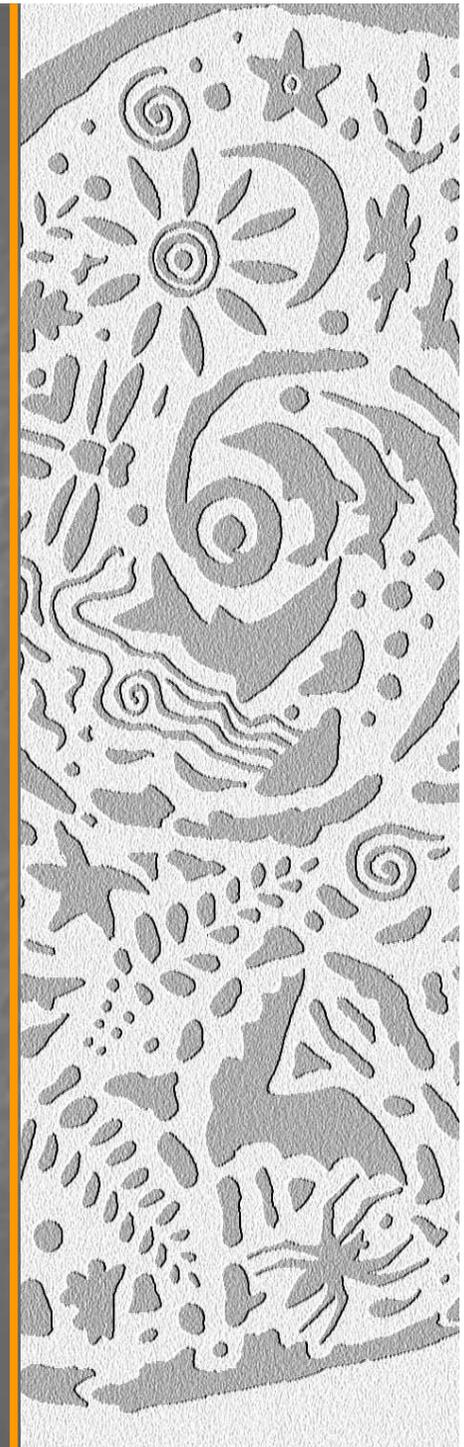
Totale: 21.000.000 €

■ Piano di azione ambientale 2008-2010

- ✓ 6.000.000 investimenti e tutela della biodiversità (in parte già concessi)
- ✓ 3.000.000 investimenti a favore dei 2 Parchi nazionali e per il Parco del Delta del Po (fondi FAS)
- ✓ 1.000.000 - fondi per l'EA a favore di Parchi e Riserve
- programma regionale di comunicazione

■ Programma di investimenti legato al "Programma" 2009-2010

- ✓ 3.800.000 € a favore delle aree protette regionali (Parchi e Riserve)
- ✓ 2.100.000 € a favore del Parco del Delta del Po
- ✓ 800.000 € a favore del Parco della Vena del Gesso Romagnola
- ✓ 1.800.000 € a favore di due progetti di "sistema" (Rete escursionistica di crinale e percorsi ciclabili)
- ✓ 2.500.000 € a favore delle "nuove aree protette"



PARCHI IN RETE

- DOVE CONSULTARE ON LINE IL PRIMO PROGRAMMA REGIONALE:

WWW.ERMESAMBIENTE.IT/PARCHI

→ SEZIONE LEGGI E ATTI

- DOVE TROVARE LE RELAZIONI DEL CONVEGNO:

WWW.ERMESAMBIENTE.IT/PARCHI

→ PUBBLICAZIONI - LETTERATURA GRIGIA/ATTI CONVEG

The screenshot shows the website interface for 'PARCHI IN RETE'. At the top, there is a logo for 'ERMESAMBIENTE' with the tagline 'Un futuro sostenibile' and a search bar for the 'Regione Emilia-Romagna'. Below the logo is a landscape image of a lake and hills. The main navigation bar includes 'PARCHI NAZIONALI', 'PARCHI REGIONALI', 'RISERVE REGIONALI', and 'ALTRE AREE PROTETTE'. The current page displays a news article titled 'Workshop "Aree protette e patrimonio geologico - Esperienze di valorizzazione nella Regione Emilia-Romagna" - 16-17 ottobre'. The article text describes a workshop organized by the Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, aimed at promoting the knowledge and protection of geological heritage in the region. It mentions the participation of regional assessors and experts from the ISPRa. A sidebar on the right lists various categories such as 'Il sistema delle Aree Protette', 'Aree Protette per provincia', 'Leggi e Atti', 'Pubblicazioni', 'Video', 'Rete ecologica regionale', 'Soggiorni nei parchi', 'Parchi e scuola', 'Flora spontanea protetta', 'Mammiferi', 'Uccelli rapaci', 'Rettili e anfibi', 'Pesci d'acqua dolce', 'Fauna minore', 'Indirizzario', 'Contattaci', and 'Links'. At the bottom of the article, there are links to download a brochure and the program of the manifestation.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

